QN il Resto del Carlino

27 Maggio 2016 – Il Resto del Carlino (ed. Bologna) pag. 60

Dopo un secolo torna a zampillare l'antica Fonte dell'acqua salata

Serravalle *Ricostruita da volontari la storica sorgente curativa*

– CASTELLO DI SERRAVALLE –

VINO BUONO ma anche preziosa acqua minerale naturale. Così Castello di Serravalle ha deciso di riportare alla superficie la Fonte dell'acqua salata: antica polla che sgorga spontanea a fianco della strada comunale di Rio Marzatore fino a poco tempo fa interrata e dimenticata. Eppure da tempo immemorabile, e fino agli inizi del Novecento, questa fonte era frequentata da tante persone attratte dalle virtù curative dell'acqua salata che sgorga spontaneamente dalla base del rilievo sovrastante. Si tratta, come hanno appurato i geologi, di acqua di mare fossile, rimasta imprigionata tra le argille plioceniche sul versante del Rio Marzatore quando, con il ritiro del mare, si formò la pianura padana.

EVENTO

Domenica l'inaugurazione Tante le iniziative correlate fra cui mostre e un convegno

I volontari che hanno ricostruito la fonte

LA SORGENTE è famosa fin dall'antichità per le sue proprietà medicamentose, documenti del XVIII secolo ne esaltano le proprietà curative per le affezioni della gola, ed in particolare del gozzo. Tanto che all'inizio del XX secolo divenne una meta del turismo termale in tutta la provincia, come dimostrano le foto d'epoca alle quali si sono ispirati i tanti volontari (di diverse associazioni) che hanno contribuito a ricostruire il manufatto (che andò in disuso e poi fu distrutto da un incidente stradale) della captazione che verrà inaugurato ufficialmente domenica prossima. Un lavoro di studio, progettazione, raccolta fondi e quindi di ricostruzione che col coordinamento del Comune ha coinvolto l'associazione Terre di Jacopino, Strade pulite, Cai Bologna Ovest, Protezione Civile Savigno Valsamoggia e gli Amici del Parco di Monteveglio.

UN EVENTO che ha ispirato la mostra dedicata alle saline di Cervia (in corso all'Ecomuseo presso il Castello di Serravalle) e le altre iniziative in programma, come la mattinata di lavoro volontario lungo il percorso della Piccola Cassia e nell'area dell'Acqua salata che si svolge domani a partire dalle 9. Domenica mattina, prima del taglio ufficiale del nastro delle 12.30, nell'Ecomuseo si svolge un convegno dedicato al recupero di questa fonte nel corso del quale prenderanno la parola Luigi Vezzalini, presidente delle Terre di Jacopino, Federica Badiali, geomorfologa esperta in valorizzazione del paesaggio, Marco Aleotti, geologo dell'associazione Amici del Parco di Monteveglio, Annalisa Canali, direttore del Museo del sale di Cervia e Oscar Turroni, presidente Gruppo Culturale Civiltà Salinara di Cervia.

Gabriele Mignardi